









## P.S.R. Dell'Umbria 2014-2022 misura 7 intervento 7,4,1 Sostegno investimenti creazione/miglioramento- Ampliamento servizi alla popolazione rurale

Lavori di restauro e risanamento conservativo sull'immobile di proprietà comunale (Ex Scuola Elementare)

posto in Todi frazione Camerata.

## Premessa

Il Comune di Todi è proprietario tra l'altro di alcuni immobili originariamente utilizzati come scuole elementari dislocate sull'intero territorio comunale. Nel tempo a causa della diminuzione della popolazione scolastica i plessi scolastici frazionali sono stati accorpati in edifici più adeguati alle mutate esigenze scolastiche e ubicati presso il capoluogo o nelle frazioni con ubicazione strategica per la copertura dell'intero territorio comunale.

Tra gli edifici ex scuole frazionali attualmente adibiti ad altri usi (sedi delle proloco paesane, servizi sociali ed altre attività pubbliche onlus) sui quali l'Amministrazione Comunale intende eseguire degli interventi a salvaguardia del patrimonio sono gli immobili presenti presso la frazione di Pontecuti e di Camerata.

L'Amministrazione Comunale con il presente progetto di restauro e risanamento conservativo intende mantenere nel tempo quel patrimonio pubblico sviluppatosi nel dopoguerra nato con lo scopo di allargare l'offerta d'istruzione alla maggioranza della popolazione che non possedeva neanche la licenza elementare.

Detti fabbricati sono stato concepiti con conformazione dei volumi, degli spazi e delle finiture con materiali semplici e durevoli nel tempo che hanno contrassegnato l'edilizia di edifici pubblici a tutt'oggi classificabili di discreto pregio e ritenuti ancora oggi validi sia a livello distributivo degli spazi interni che per il mantenimento nel tempo dell'intera struttura.

Inoltre l'Amministrazione vuole mantenere questi beni come dei punti di riferimento per le piccole comunità locali e a seconda delle necessità pubbliche della popolazione eseguire quelle opere di restauro e risanamento conservativo atte alla salvaguardia del bene senza snaturare le finalità del bene pubblico.

Visto le premesse è stato disposto di avviare le procedure per l'attivazione della sottomisura 7.4. "Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e delle relativa infrastruttura" – Intervento 7.4.1. "Sostegno investimenti creazione/miglioramento ampliamento servizi base alla popolazione rurale" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Umbria con un progetto che prevede la realizzazione di nuovi servizi per l'invecchiamento attivo e di sostegno e supporto alla popolazione di Camerata e dei paesi nelle vicinanze, isolati rispetto al territorio comunale, presso ex scuola Camerata – investimento € 125.000,00;

## Elenco degli interventi

• sostituzione del manto di copertura che presente ammaloramenti con infiltrazioni sui sottostanti solai, previa posa in opera di guaina impermeabilizzante;

- linea vita in copertura;
- sostituzione dei canali di gronda e dei pluviali diffusamente ammalorati e mancanti per alcuni tratti;
- rinforzo all'intradosso degli elementi in laterizio danneggiati dalla tettoia di ingresso, mediante applicazione di malta e fibre di vetro e posa in opera di guaina impermeabilizzante;
- solidarizzazione delle gronde mediante applicazione di rete in fibra di vetro all'estradosso;
- sparapettamento di una finestra e realizzazione di una porta finestra verso l'esterno e di una scala di accesso in acciaio prefabbricata su soletta esistente in c.a. Tale intervento consente di uscire direttamente dall'interno dell'edificio all'esterno sul campo da tennis, superando il dislivello tra la pavimentazione interna e il piano di campagna esterno. L'intervento prevede la sostituzione di un pilastro in mattoni ad una testa con colonna in accaio inglobata all'interno di una sezione in c.a. avente funzione di collegamento alla medesima del rivestimento esterno in mattoni;
- realizzazione di una rampa per disabili in corrispondenza dell'accesso principale dell'edificio;
- realizzazione di un bagno per disabili e realizzazione di un magazzino per il laboratorio di cucina;
- esecuzione di rappezzi di intonaco interno e esterno;
- tinteggiatura esterna ai silossani e tinteggiatura interna a tempera.

Durante l'esecuzione dei lavori sono emerse situazioni impreviste e imprevedibili in fase progettuale relative allo stato dei luoghi e ne è conseguita la necessità di predisporre una perizia di variante.

In particolare, per quanto concerne il bagno disabili, durante la realizzazione dei nuovi scarichi e della nuova linea fognaria si è evidenziato un grave stato di fatiscenza degli impianti attualmente esistenti, per cui è risultato impossibile andare ad allacciare le nuove reti a quelle esistenti senza modificare quest'ultime, come previsto nel progetto finanziato.

Per tale ragione si è reso necessario:

- Realizzare una traccia che attraversa la sala polifunzionale e il wc fino al lato opposto dell'edificio per andare a collegare lo scarico del bagno disabili con il pozzetto esterno che conduce alla fogna, lato campo da bocce;
- Collegare la linea idrica esterna esistente di ingresso mediante una nuova scatola di derivazione, alloggiata sul sotto finestra del suddetto wc, da cui si dirama la nuova linea idrica per andare a servire gli altri wc e la cucina, con conseguente rifacimento dei wc stessi, attualmente serviti da una rete realizzata con tubazioni in ferro ossidate;
- Sistemazione dei pozzetti della linea fognaria conseguentemente al rifacimento dei wc.

Per quanto riguarda la realizzazione della nuova apertura mediante la demolizione del parapetto in mattoni, durante l'esecuzione dei lavori è emerso che esso è ben ammorsato al pilastro in mattoni di sostegno dell'architrave, per cui una sua demolizione comporterebbe una riduzione della stabilità statica del pilastro stesso. Inoltre, durante l'esecuzione dei lavori nella stanza dedicata ai servizi di educazione intergenerazionale, è emersa la presenza di una "cavità" in corrispondenza del setto murario, probabilmente una vecchia nicchia chiusa con muratura non ammorsata.

Si è previsto pertanto, al fine di non ridurre la stabilità della struttura rispetto allo stato attuale, di non demolire più il parapetto esistente e di realizzare la nuova apertura in corrispondenza della "cavità" emersa durante i lavori, con la realizzazione di una cerchiatura che rafforza il setto murario esistente.

Questa variazione ha comportato uno lo scambio della destinazione d'uso della stanza attualmente destinata ai servizi di educazione intergenerazionale con la stanza attualmente destinata ai servizi di attività fisica adattata.

Dal punto di vista funzionale tale modifica ha garantito una migliore fruibilità del campo da tennis esterno in quanto privato dell'ostacolo rappresentato dalla scala in acciaio.

## Repertorio Fotografico





Prima Dopo









Prima Dopo









Prima Dopo





